herpy

GECHI

Spearpoint leaf-tailed gecko

Uroplatus ebenaui

Uroplatus ebenaui è il più piccolo dei gechi dalla coda a foglia, lungo solo 9-10 cm coda compresa. Con la coda corta e appuntita, le piccole corna sopra gli occhi e la bocca nera, somiglia a una foglia secca. Vive a Nosy Be e nel nord del Madagascar e richiede una gestione in ambiente fresco, umido e stabile.

Famiglia: Gekkonidae Nome precedente: *Uroplates ebenaui*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**9-10 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**5-10 anni**
Attività	**Al crepuscolo e di notte**
Stile di vita	**Arboricolo**
Habitat	**Foresta secca e foresta pluviale**
Difficoltà	**Esperto**

CURA

Terrario min.	**45 × 45 × 45 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**22-28 °C**
Temperatura, notte	**16-20 °C**
Umidità	**60-100%**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 1
Alimentazione	**Insetti e vermi/lumache**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**2 uova**
Incubazione	**90-120 giorni** a 20-25 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
Allegato UE	**Allegato B**
IUCN	**Vulnerabile (VU)**

La specie

Uroplatus ebenaui è la specie più piccola del genere e raggiunge soltanto circa 9-10 cm coda compresa. Appartiene a un gruppo di piccoli gechi dalla coda a foglia, simili a foglie, in cui il corpo ha quasi del tutto assenti le frange cutanee. In compenso ha una coda corta, sottile e appuntita che ricorda una foglia, piccole "ciglia" a forma di corno sopra gli occhi e una cresta cutanea quasi dritta tra di essi. La bocca nera è una caratteristica distintiva importante.

La specie fu descritta nel 1879 da Oskar Boettger e il nome scientifico onora lo zoologo tedesco Karl Ebenau. La tassonomia è stata confusa. Per un periodo gli animali venduti come *U. ebenaui* erano in realtà un'altra specie, ancora non descritta, con la bocca rosa, e le due specie si distinguono quasi solo dal colore della bocca. Anche *Uroplatus fiera* somiglia a un grande *U. ebenaui*. Se hai dubbi su cosa possiedi, guarda dentro la bocca: una bocca nera indica *U. ebenaui*. La parentela della specie con *Uroplatus phantasticus* non è del tutto chiarita e *U. ebenaui* potrebbe essere un complesso di più specie.

Nei maschi del gruppo di specie la coda somiglia spesso a una foglia rosicchiata dagli insetti e possono avere una "lacrima" bianca sotto l'occhio. La coda delle femmine somiglia a una foglia fresca. Di giorno l'animale resta quasi immobile, appiattito contro la corteccia o raggomitolato come una foglia secca, ed è quasi impossibile da individuare. È un animale delicato, da osservare, non da maneggiare.

Distribuzione e habitat

Uroplatus ebenaui vive in Madagascar. La località tipica è l'isola di Nosy Be, al largo della costa nordoccidentale, e la specie è presente anche sulla vicina piccola isola di Nosy Komba. Nel Madagascar vero e proprio è segnalata nella parte settentrionale e nordorientale del paese, dal livello del mare fino a circa 500 m.

La distribuzione è limitata e la specie è classificata come vulnerabile nella Lista Rossa IUCN, perché la foresta del Madagascar sta scomparendo. Diverse specie strettamente imparentate sono state confuse con essa, quindi non tutte le vecchie segnalazioni sono affidabili.

> **Areale d'origine:** Madagascar.

HABITAT

La specie vive nella foresta pluviale tropicale e nella foresta decidua secca, dal livello del mare fino a circa 500 m. È legata a cespugli e piante basse e vive più vicino al suolo dei grandi gechi dalla coda a foglia, che stanno sui tronchi. Per questo somiglia a foglie secche e non alla corteccia.

È attiva di notte e al crepuscolo e caccia insetti. Di giorno riposa tra fogliame e rami, dove il mimetismo la nasconde. Le uova vengono deposte a terra. Esistono poche misurazioni del clima negli habitat della specie. Nei gechi dalla coda a foglia in generale le notti sono più fresche dei giorni e l'umidità è massima di notte.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

Un singolo adulto può essere tenuto in un terrario di almeno 45 × 45 × 45 cm (lunghezza × larghezza × altezza), preferibilmente con apertura frontale. La specie vive vicino al suolo tra i cespugli, perciò un terrario largo quanto alto è più adatto di uno stretto e alto. Una coppia o un piccolo gruppo richiedono un terrario più grande e, quanto più è grande il terrario, tanto più facile è mantenere stabili temperatura e umidità. I giovani possono essere tenuti in piccoli contenitori finché non mangiano da soli e non hanno raggiunto metà della taglia adulta.

Allestiscilo con molti rami sottili, spessi circa quanto una matita, verticali e inclinati, in modo che l'animale possa riposarvi di giorno. Piante vive come ficus, pothos e dracena offrono rifugio e trattengono l'umidità, e uno strato di foglie secche in una parte del fondo fornisce un luogo per la deposizione. Come substrato usa 5-8 cm di torba o sfagno umidi, che trattengono l'acqua senza diventare fangosi. Il terrario deve avere una buona ventilazione incrociata, in modo che l'aria non ristagni. Il vetro trattiene meglio l'umidità in ambienti asciutti, mentre i terrari a rete richiedono un ambiente umido.

TEMPERATURA

Uroplatus ebenaui non tollera il caldo. Di giorno devono esserci 22-28 °C, meglio nella parte più fresca dell'intervallo, e il terrario non deve mai superare i 28 °C. Di notte la temperatura deve scendere a 16-20 °C. In inverno, da novembre a febbraio, la temperatura diurna può essere abbassata leggermente a 20-23 °C e quella notturna a 13-18 °C.

Un punto caldo localizzato di 32-38 °C è facoltativo. Deve essere piccolo, in modo che l'animale possa sempre ritirarsi nelle zone più fresche. In un terrario piccolo il punto caldo non è sicuro, perché la specie si surriscalda facilmente. Usa una lampada a basso wattaggio bianca o trasparente e mai luce colorata, e regolala con un termostato. Misura la temperatura con un termometro digitale sia in alto sia in basso. Le ondate di caldo estive sono più pericolose dei giorni freddi d'inverno. Un animale che ha troppo caldo diventa agitato e si muove continuamente invece di restare fermo.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve oscillare tra circa il 60 % di giorno e l'80-90 % di notte: lascia asciugare il terrario fino al 60-70 % nel pomeriggio e nebulizza abbondantemente fino all'85-90 % la sera. L'oscillazione quotidiana limita la muffa e mantiene sane le vie respiratorie. Nebulizza con acqua tiepida, mai fredda, e non lasciare il fondo in ammollo. L'acqua del rubinetto è meglio di quella distillata o addolcita, perché contiene minerali. Un impianto di nebulizzazione automatico è di grande aiuto se non puoi nebulizzare tu stesso più volte al giorno.

L'animale beve le gocce da foglie e vetri dopo la nebulizzazione e non ha bisogno di una ciotola d'acqua. Occhi infossati e coda piegata indicano disidratazione e richiedono un intervento immediato. Se l'animale compie la muta in un unico pezzo, senza residui, l'umidità è corretta.

ILLUMINAZIONE E UVB

Fornisci UVB, perché in natura gli animali riposano allo scoperto durante il giorno e ricevono un po' di sole. Si tratta della zona 1 di Ferguson, quindi ne basta poco. Punta a un indice UV di 1-2 nel punto di riposo, ad esempio con un tubo T5 al 5 % o al 7 % sopra il coperchio a rete, in modo che il resto del terrario resti in ombra. Le specie che somigliano a foglie ricevono probabilmente meno UV in natura di quelle che somigliano alla corteccia, quindi resta sul valore basso.

Tieni la luce accesa 11-14 ore al giorno, più a lungo in estate, e controllala con un timer. Di notte deve esserci buio completo, perché gli occhi degli animali sono molto sensibili alla luce. Se devi lavorare nella stanza, usa una torcia debole. Le piante vive possono richiedere una lampada LED per piante.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Uroplatus ebenaui mangia insetti e rifiuta carne o vegetali, che possono anche farlo ammalare. Offri grilli, blatte dubia e altre piccole blatte, cavallette e occasionalmente bruchi. Le prede devono essere più piccole della testa dell'animale e, per una specie così piccola, questo significa insetti piccoli. Meglio poche prede di taglia adeguata che molte piccole. Le lumache sono cibo naturale e sono particolarmente importanti per le femmine riproduttrici: con più deposizioni le femmine spesso si impoveriscono di calcio, e piccole lumache in una ciotola molto bassa con appena abbastanza acqua da mantenerle vive e in movimento possono rimediare.

I giovani ricevono cibo ogni giorno e gli adulti a giorni alterni, quanto riescono a mangiare in una notte. Pesa gli animali ogni settimana per verificare che il peso sia stabile. Offri il cibo la sera dopo la nebulizzazione, in modo che il calcio non venga dilavato. Evita ciotole dure per il cibo, perché gli animali si lanciano sulla preda e possono farsi male. Le prede devono essere state nutrite bene almeno 24 ore prima. Spolverale leggermente con calcio ogni due pasti e con multivitaminico a intervalli regolari. Se usi UVB, il calcio deve contenere poca o nessuna D3. Senza UVB deve contenere D3. Un eccesso di integratori provoca depositi di grasso sotto la mandibola e davanti alle zampe posteriori.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Uroplatus ebenaui è un animale da osservare e non da prendere in mano. Gli animali si stressano facilmente, quindi il maneggiamento va limitato allo stretto necessario e al massimo una volta alla settimana. Un animale tranquillo si muove lentamente e spesso resta completamente immobile. Un animale stressato è in movimento costante e può saltare, sbadigliare, inarcare il corpo, arricciare la coda o strillare. La coda è un segnale importante e viene usata anche durante l'accoppiamento.

Un singolo animale sta benissimo da solo. Coppie e piccoli gruppi possono essere tenuti insieme in un terrario più grande, ma due maschi non vanno tenuti insieme. I nuovi animali hanno bisogno di tempo per ambientarsi e un terrario fittamente piantumato con molti nascondigli riduce lo stress. I gechi dalla coda a foglia catturati in natura vivono in genere meno di quelli nati in cattività, quindi scegli animali nati in cattività, se riesci a ottenerli. Sono difficili da reperire, perché la specie è rara nell'hobby.

Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Negli adulti il sesso si riconosce dai evidenti rigonfiamenti degli emipeni alla base della coda nel maschio. Nei giovani è più difficile, ma il maschio può avere una coda che somiglia a una foglia rosicchiata dagli insetti e una "lacrima" bianca sotto l'occhio, mentre la coda della femmina somiglia a una foglia fresca. Sono tendenze, non caratteri sicuri, e ci sono eccezioni. L'età e il peso per la riproduzione non sono documentati per *U. ebenaui*. Le femmine dovrebbero in ogni caso essere completamente adulte e in buone condizioni fisiche prima di deporre, perché la deposizione le impoverisce di calcio.

ACCOPPIAMENTO

U. ebenaui si riproduce raramente in cattività e i dati sulla riproduzione, sulla deposizione e sull'incubazione qui riportati sono presi da *U. phantasticus*. Un periodo di riposo fresco in inverno è decisivo, perché uova e sperma maturano solo dopo di esso. Abbassa la temperatura come descritto alla voce Temperatura e fai in modo che il periodo non sia né troppo breve né troppo lungo.

Un maschio messo con le femmine si accoppia ripetutamente e dimentica cibo e acqua. Perciò va rimosso al più tardi tre giorni dopo che la femmina ha deposto la covata, indipendentemente dal fatto che sia fecondata. Quando le femmine si risvegliano dal riposo invernale, ricevono abbondante cibo e lumache.

Leggi di più: Incubazione delle uova

DEPOSIZIONE E COVATE

Una covata è composta da due uova rotonde, deposte a terra. Le covate si susseguono a intervalli di circa 30 giorni e una femmina depone da due a cinque covate in una stagione, alcune fino a sette. Offri alla femmina un fondo di sfagno o torba umidi e uno strato di foglie dove deporre. Le uova sono così piccole che possono stare comodamente su una moneta.

Assicura abbondante calcio nel cibo per tutta la stagione. Le piccole lumache fanno sì che le uova della femmina siano ben calcificate.

INCUBAZIONE

Le uova schiudono dopo 90-120 giorni a 24-25 °C di giorno e 20-21 °C di notte. Usa un substrato poroso e a grana fine e un'umidità superiore al 70 %. La percentuale di schiusa è alta quando le uova sono ben calcificate.

Le uova non vanno girate. Spostale con cautela in una piccola scatola di incubazione con substrato umido e fori di aerazione.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli sono fragili subito dopo la schiusa, soprattutto se l'umidità è troppo bassa, perché hanno difficoltà con la prima muta e possono morire se non vengono aiutati. I piccoli possono essere tenuti in grandi bicchieri o piccoli contenitori con pochi rametti sottili, una talea di pianta e carta da cucina o lo stesso fondo degli adulti. Temperatura e umidità sono come per gli adulti.

I piccoli crescono rapidamente in buone condizioni e vanno nutriti ogni giorno con piccole prede di taglia adeguata. Spostali in un terrario più grande e naturale quando mangiano da soli e hanno raggiunto almeno metà della taglia adulta.

Salute ed errori comuni

Uroplatus ebenaui è delicato e la maggior parte dei problemi è dovuta a caldo, secchezza o carenza di calcio. Gli errori tipici sono:

- Caldo oltre i 28 °C, anche per poche ore. Provoca stress e può essere letale. Fai particolare attenzione nei giorni estivi.
- Disidratazione, con occhi infossati e coda piegata. Nebulizza e aumenta subito l'umidità.
- Problemi di muta, con residui rimasti attaccati, soprattutto nei piccoli. Aumenta l'umidità e inumidisci con cautela.
- Carenza di calcio nelle femmine dopo più covate. Offri lumache e calcio.
- Eccesso di integratori di calcio e vitamine, che si manifesta come depositi di grasso.
- Aria stagnante e fondo costantemente bagnato, che causano muffa e problemi respiratori.

Un animale sano è tranquillo e vigile e ha un peso stabile. I rettili malati lo nascondono, quindi pesa ogni settimana e annota alimentazione, muta e comportamento. Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se l'animale dimagrisce, non mangia, ha gli occhi infossati o è debole.

Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.